



*COMUNICATO DEL CPO DELL'ORDINE FORENSE DI CATANIA  
"Legittimo Impedimento e Barriere Architettoniche"*

Cari Colleghi/e,

Come a Voi tutti/e noto, in aderenza alla costante interlocuzione instaurata dal 2023 tra Cpo e Uffici giudiziari in merito alla questione delle "Barriere architettoniche", oltrech  alla questione del "legittimo impedimento" - posto che pende attualmente specifico esame di apposito Protocollo ad essi trasmesso giusta intervenuto avallo del nostro Coa - si  , recentemente, sollecitata la Presidenza della Corte e del Tribunale al fine di passare alla fase tecnica afferente la valutazione delle criticit  in essere presso tutti gli uffici giudiziari dislocati sul territorio catanese s  da rilevarne nel merito puntuale ricognizione.

Per tale motivo, ricevuto parimenti il supporto del Coa di Catania (aggiornato circa le attivit  svolte dal Cpo in apposita seduta) con riguardo alla prosecuzione dell'anzidetto percorso interlocutorio curato coerentemente dal Cpo con gli uffici Giudiziari, si   ritenuto opportuno postulare la esecuzione di appropriati sopralluoghi presso tutti i Siti giudiziari di Catania e, altres , la costituzione di un tavolo tecnico finalizzato a raccogliere l'esito di dette lavorazioni e nell'ambito del quale poter avanzare, in senso organico ed adeguato, proposte costruttive anche ricorrendo all'ausilio di un professionista di fiducia munito della dovuta competenza per un confronto fattivo.

A seguito delle richieste di cui sopra, pertanto, veniva convocata Conferenza permanente dei Capi degli uffici giudiziari di Catania - tenutasi il recente 30.10.2024 - che ha visto la partecipazione del Cpo in persona della Presidente la quale esprimeva anche verbalmente le richieste del Cpo rispettivamente relative \*all'Espletamento di necessari e propedeutici Sopralluoghi presso 'tutti' gli uffici giudiziari di Catania allo scopo di valutare lo stato dei siti con riguardo specifico alla potenziale rilevazione di barriere architettoniche; \*alla Costituzione di un Tavolo tecnico sulle Barriere architettoniche ricettivo delle rilevazioni conseguite.

A riscontro positivo delle superiori richieste, la Corte, pertanto, disponeva la esecuzione dei su citati sopralluoghi in carico del proprio personale tecnico cui conferiva apposito mandato, riservandosi di aggiornare il Cpo con riguardo alla successiva e consequenziale costituzione del tavolo tecnico in subordine alla completa acquisizione dei dati inerenti alle rilevazioni tecniche richieste.

Giusta recente interlocuzione con il Coa - che ha partecipato di diritto a ceteriore Conferenza di servizi lo scorso 5 dicembre - si riscontra conferma che sia stato dato seguito ai sopralluoghi in oggetto e che il connesso tavolo tecnico partirà a gennaio con la legittima partecipazione di Cpo e Coa.

Il Cpo, nella specie, come già precisato in seno alla Conferenza del 30.10.2024, parteciperà con l'ausilio di un proprio tecnico di fiducia.

Posto che, prima della costituzione del tavolo, entreremo in possesso delle relazioni tecniche redatte dagli ingegneri che hanno curato i richiesti e disposti sopralluoghi presso tutti i siti giudiziari presenti in Catania, avremo la giusta opportunità di sederci al tavolo già preparati così da poter evidenziare criticità, avanzare proposte utili, rinvenire soluzioni concrete, ciò nell'ottica collaborativa di definire una adeguata ricognizione degli uffici stessi e addurre un progetto risolutivo.

Va da sé che il dialogo intrapreso da Cpo con i Capi degli uffici giudiziari, sul fronte delle barriere architettoniche, curato, con coerenza e linearità, sin dall'inizio del proprio recente mandato, nell'interesse di tutte/i gli avvocati/e del nostro Foro - oltrechè dei cittadini/e - ipovedenti, disabili, con disabilità temporanea, risponde alla naturale e condivisa trattazione di uno dei punti programmatici definiti sin dall'inizio della sua costituzione.

Problematica che il Cpo segue, con decisa determinazione e indubbia motivazione, collegialmente, seguendo gli opportuni formali canali istituzionali, sullo sfondo di un forte senso Istituzionale e di un dialogo preciso ed energico, essendo il frutto del lavoro di un gruppo di Avvocate/i che hanno deciso di assumere un ruolo istituzionale per far proprie le istanze relative al vasto panorama delle pari opportunità, offrendo le proprie energie, con abnegazione e impegno.

Attività, dunque, portate avanti, insieme e con la condivisione delle altre Istituzioni, prima fra tutte il proprio Ordine, nella piena consapevolezza e sicura convinzione che solo il lavoro sinergico, collettivi e condiviso, nel rispetto reciproco dei ruoli e delle competenze, possa qualificarsi realmente incisivo per il raggiungimento dei prefissati obiettivi a tutela di tutta la categoria.

L'unione ha sempre fatto la forza, in ogni consesso, rappresentando l'antagonista rispetto ad ogni individuale e, dunque, debole, disgregativo ed infruttuoso operato.

Catania, 10.12.2024

Avv.ta Denise Maria Caruso  
Presidente CPO Ordine Forense Catania

*Denise Maria Caruso*